

Gli aspetti occupazionali

Il lavoro degli stranieri

Dati Sistema Informativo del Lavoro (SIL)

Avviati complessivi e stranieri – anno 2015¹

I dati commentati nella presente sezione sono relativi ai lavoratori assunti nell'anno di riferimento, ovvero a coloro che nel corso dell'anno preso in esame hanno firmato almeno un contratto di lavoro. Non contengono le informazioni relative ai lavoratori in possesso di contratti pluriennali firmati prima dell'anno preso in esame o comunque chi è già inserito nel mercato del lavoro da tempo.

In base ai dati relativi alle Comunicazioni Obbligatorie, il complesso dei lavoratori che hanno firmato un contratto in Liguria nel 2015 sono stati 172.725 di cui il 49% (pari a 84.702 unità) è rappresentato da donne.

La tipologia contrattuale che mostra la maggiore incidenza percentuale è il lavoro a tempo determinato, che rappresenta da solo oltre la metà dei contratti firmati nel 2015 (51,6% pari a 89.163 unità). Seguono, con una differenza notevole in termini di valori assoluti i contratti di lavoro a tempo indeterminato (29,9% pari a 50.998 unità) e flessibile (9,6% pari a 16.572 unità).

Le restanti forme contrattuali mostrano un'incidenza percentuale inferiore al 6%:

- apprendistato: 4,2%, pari a 7.333 unità;
- tirocinio: 3,6%, pari a 6.242 unità;
- altre tipologie contrattuali: 1,4%, pari a 2.417 unità.

¹ I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie vengono costantemente aggiornati sulla base delle comunicazioni inviate dai datori di lavoro al Sistema Informativo del Lavoro; proprio per questo motivo, in riferimento ad uno stesso arco temporale –es. l'anno- ci possono essere delle variazioni nel numero complessivo dei lavoratori, a seconda della settimana in cui i dati vengono estratti. Questo spiega il motivo per cui il numero degli avviati riportato nelle tabelle del presente capitolo, può non essere perfettamente allineato con quanto riportato in precedenti o successive pubblicazioni dell'OML riferite al medesimo arco temporale.

Per l'anno 2008, le estrazioni sono state effettuate nella settimana dal 16 al 20 dicembre 2013; per l'anno 2013 le estrazioni sono state fatte il 13 novembre 2014; per l'anno 2014 le estrazioni sono state realizzate nella settimana compresa tra il 14 e il 18 dicembre 2016; per l'anno 2015 le estrazioni sono state realizzate il 19 dicembre 2016.

Per quanto riguarda le differenze relative agli aspetti di genere si osservano tendenze diversificate con una predominanza della presenza maschile in quasi ogni campo in particolare per le altre tipologie contrattuali (maschi 63,2%) e per l'apprendistato (maschi 56,3%). Le donne mostrano valori più rilevanti rispetto agli uomini per i contratti di lavoro flessibile (donne 51,3%) e per tempo indeterminato (donne 51%).

Tab. 1 - LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*
Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	Maschi	Femmine	Totale	v.%
Apprendistato	4.125	3.208	7.333	4,2%
Lavoro flessibile	8.070	8.502	16.572	9,6%
Tempo indeterminato	24.985	26.013	50.998	29,5%
Tempo determinato	46.116	43.047	89.163	51,6%
di cui somministrazione lavoro	5.677	4.502	10.179	5,9%
Tirocinio	3.199	3.043	6.242	3,6%
Altre tipologie contrattuali	1.528	889	2.417	1,4%
Totale	88.023	84.702	172.725	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Legenda	
Apprendistato	Apprendistato
Borsa lavoro	Lavoro flessibile
Collaborazione coordinata e continuativa	
Contratto di Formazione lavoro	
Lavoro a progetto	
Lavoro intermittente	
Lavoro o attività Socialmente Utile (LSU - ASU)	
Lavoro occasionale	
Lavoro ripartito	Tempo indeterminato
Lavoro a tempo indeterminato	
Lavoro a tempo determinato	Tempo determinato
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Determinato	
Associazione in partecipazione	Altre tipologie contrattuali
Contratti di Borsa Lavoro e altre Work Experiences	
Contratto di Agenzia	
Lavoro a Domicilio	
Lavoro autonomo	
Lavoro autonomo nello spettacolo	
Lavoro marittimo	
Lavoro stagionale	Tirocinio
Lavoro svolto senza retribuzione (volontariato)	
Tirocinio	

Per quanto riguarda gli **assunti stranieri**, il dato complessivo raggiunge quota 46.484 unità, di cui il 55,4% è rappresentato dalla componente maschile.

La ripartizione percentuale delle tipologie di contratti firmati nel corso del 2015, rispecchia le tendenze già evidenziate per il complesso degli assunti liguri. Le categorie più diffuse sono, infatti: lavoro a tempo determinato (50,8% pari a 23.603 unità), lavoro a tempo indeterminato (38% pari a 17.686 unità), lavoro flessibile (5,2% pari a 2.433 unità). Le restanti forme contrattuali mostrano un peso percentuale inferiore al 5% (apprendistato 3,2% pari a 1.465 unità; tirocinio 1,2% pari a 573 unità; altre tipologie contrattuali 1,6% pari a 724 unità).

Per quanto riguarda le differenze di genere, tra gli stranieri si evidenzia una presenza maschile più significativa. Gli uomini registrano dati più elevati per:

- apprendistato: 66,4% (pari a 973 unità);
- tempo determinato: 61,3% (pari 14.477 unità)
- tirocinio: 59,7% (pari a 342 unità)
- altre tipologie contrattuali: 67% (pari a 485 unità)

Le donne mantengono il numero più elevato di contratti a tempo indeterminato (53%) e nel lavoro flessibile (53%).

Tab. 2 - LAVORATORI STRANIERI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	Maschi	Femmine	Totale	v.%
Apprendistato	973	492	1.465	3,2%
Lavoro flessibile	1.144	1.289	2.433	5,2%
Tempo indeterminato	8.309	9.377	17.686	38,0%
Tempo determinato	14.477	9.126	23.603	50,8%
<i>di cui somministrazione lavoro</i>	<i>1.119</i>	<i>526</i>	<i>1.645</i>	<i>3,5%</i>
Tirocinio	342	231	573	1,2%
Altre tipologie contrattuali	485	239	724	1,6%
Totale	25.730	20.754	46.484	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

** Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda*

Gli assunti stranieri rappresentano il 26,9% del complesso dei lavoratori che hanno firmato un contratto in Liguria nel 2015 (un dato in diminuzione considerato che nel 2014 gli stranieri rappresentavano il 27,3% del complesso degli avviati). L'incidenza percentuale più significativa si registra per i contratti di lavoro a tempo indeterminato (34,7%) e determinato (26,5%). Le altre tipologie contrattuali mostrano un'incidenza percentuale degli stranieri inferiore al peso complessivo (cfr. tab 3).

Per quanto riguarda il dettaglio di genere, si segnala che, in termini complessivi, gli uomini hanno un'incidenza percentuale più elevata (29,2% in crescita rispetto al 2014 quando risultava pari al 28,3%), rispetto alle donne (24,5%, dato in flessione rispetto al 2014 quando risultava pari al 26,4%). In linea con tale tendenza sia gli uomini sia le donne mostrano l'incidenza più significativa sul complesso degli assunti nei contratti a tempo indeterminato.

Tab. 3 - PESO PERCENTUALE LAVORATORI STRANIERI SUL COMPLESSO DEI LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anno 2015

Valori percentuali

Tipologia contrattuale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	23,6%	15,3%	20,0%
Lavoro flessibile	14,2%	15,2%	14,7%
Tempo indeterminato	33,3%	36,0%	34,7%
Tempo determinato	31,4%	21,2%	26,5%
<i>di cui somministrazione lavoro</i>	<i>19,7%</i>	<i>11,7%</i>	<i>16,2%</i>
Tirocinio	10,7%	7,6%	9,2%
Altre tipologie contrattuali	31,7%	26,9%	30,0%
Totale	29,2%	24,5%	26,9%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Analisi strutturale

Soffermandosi sull'analisi strutturale data dal confronto dei valori rilevati negli anni 2008-2015 emerge un trend in crescita per quanto riguarda il complesso dei lavoratori. A livello complessivo l'incremento è del 2,5% pari a +4.241 unità.

Da un'analisi più attenta emerge che l'incremento degli assunti è dovuto sostanzialmente ad un incremento dei tirocini (+67,7% pari a +2.520 unità) che, insieme ai contratti a tempo determinato (+23,4% pari a +16.897 unità), compensa la significativa flessione dell'apprendistato (-40,9% pari a -5.083 unità) e del lavoro flessibile (-43,1% pari a -12.533 unità). Trend positivo anche per il lavoro a tempo indeterminato (+4,9% pari a +2.363 unità).

Un ulteriore dato di rilievo è fornito dalla componente di genere. L'incremento complessivo appare infatti alimentato dall'aumento dei contratti firmati dagli uomini (+7,1%) che compensano la flessione dei contratti delle donne (-1,8%).

Osservando i contratti per dettaglio di genere si confermano le tendenze complessive.

Tab. 4 - LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2008-2015

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	2008			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	6.582	5.841	12.416	4.125	3.208	7.333
Lavoro flessibile	14.388	14.720	29.105	8.070	8.502	16.572
Tempo indeterminato	23.737	24.898	48.635	24.985	26.013	50.998
Tempo determinato	34.599	37.657	72.266	46.116	43.047	89.163
Tirocinio	1.676	2.044	3.722	3.199	3.043	6.242
Altre tipologie contrattuali	1.228	1.114	2.341	1.528	889	2.417
Totale	82.210	86.274	168.484	88.023	84.702	172.725

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

** Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda*

Tab. 4a - LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2008-2015

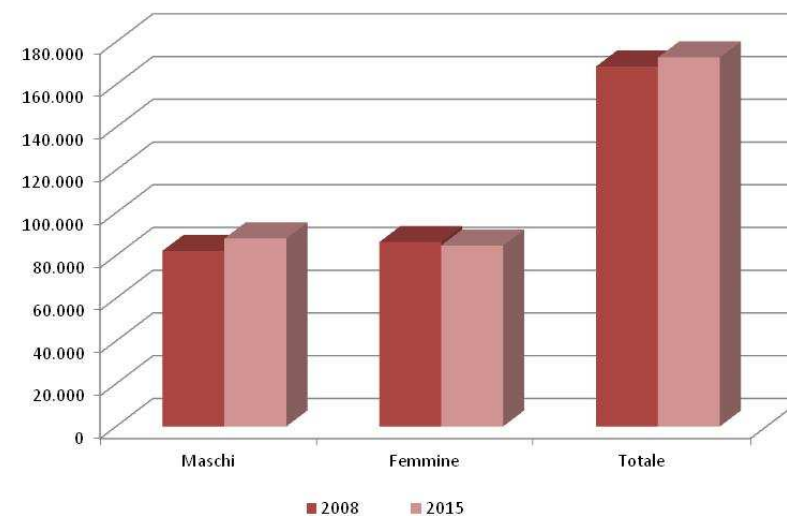
Variazioni assolute e percentuali

Tipologia contrattuale	Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	-2.457	-2.633	-5.083	-37,3%	-45,1%	-40,9%
Lavoro flessibile	-6.318	-6.218	-12.533	-43,9%	-42,2%	-43,1%
Tempo indeterminato	1.248	1.115	2.363	5,3%	4,5%	4,9%
Tempo determinato	11.517	5.390	16.897	33,3%	14,3%	23,4%
Tirocinio	1.523	999	2.520	90,9%	48,9%	67,7%
Altre tipologie contrattuali	300	-225	76	24,4%	-20,2%	3,3%
Totale	5.813	-1.572	4.241	7,1%	-1,8%	2,5%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Lavoratori assunti - Anni 2008 - 2015



Per quanto riguarda i **lavoratori stranieri** si registrano tendenze analoghe all'andamento appena descritto. Il totale delle assunzioni dei lavoratori stranieri mostra un incremento dei contratti firmati dell'8,2% (pari a +3.513 unità) passando da 42.971 nel 2014 a 46.484 nel 2015.

Da un'osservazione più dettagliata si evidenzia come l'incremento complessivo sia dovuto sostanzialmente all'aumento dei contratti di lavoro a tempo determinato (+41,2% pari a +6.881 unità) e all'attivazione di tirocini (+18,7% pari a 90 unità). Le altre tipologie contrattuali mostrano una variazione molto elevata in termini percentuali, ma dall'analisi dei valori assoluti si evidenzia che l'incremento è di 379 unità. In controtendenza i contratti di apprendistato (che mostrano una flessione del 53%, pari a -1.653 unità), il lavoro flessibile (-34,2% pari a -1.264 unità) e il lavoro a tempo indeterminato (-4,9% pari a -920 unità).

Per quanto la variazione tra il 2014 e il 2015 appaia positiva, non è un indicatore di una maggiore stabilità del mercato del lavoro.

Rispetto alle tendenze legate al genere si segnalano tendenze coerenti con quelle già descritte per gli andamenti complessivi. A fronte di un incremento dei contratti firmati dagli uomini (+16,2% pari a +3.580 unità), si osserva una flessione delle donne avviate al lavoro (-0,3% pari a -67 unità).

Tab. 5 - LAVORATORI STRANIERI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2008-2015

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	2008			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	1.859	1.242	3.118	973	492	1.465
Lavoro flessibile	1.836	1.866	3.697	1.144	1.289	2.433
Tempo indeterminato	8.242	10.453	18.606	8.309	9.377	17.686
Tempo determinato	9.841	6.800	16.722	14.477	9.126	23.603
Tirocinio	185	302	483	342	231	573
Altre tipologie contrattuali	187	158	345	485	239	724
Totale	22.150	20.821	42.971	25.730	20.754	46.484

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

** Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda*

Tab. 5a - LAVORATORI STRANIERI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2008-2015

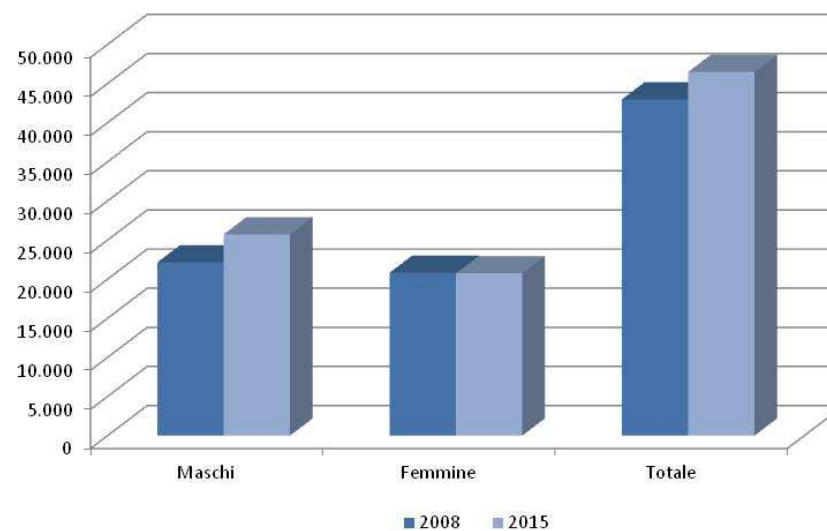
Variazioni assolute e percentuali

Tipologia contrattuale	Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	-886	-750	-1.653	-47,7%	-60,4%	-53,0%
Lavoro flessibile	-692	-577	-1.264	-37,7%	-30,9%	-34,2%
Tempo indeterminato	67	-1.076	-920	0,8%	-10,3%	-4,9%
Tempo determinato	4.636	2.326	6.881	47,1%	34,2%	41,2%
Tirocinio	157	-71	90	85,0%	-23,5%	18,7%
Altre tipologie contrattuali	298	81	379	159,7%	51,4%	109,7%
Totale	3.580	-67	3.513	16,2%	-0,3%	8,2%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Lavoratori stranieri assunti - Anni 2008 - 2015



Per quanto riguarda l'**incidenza percentuale dei lavoratori stranieri** sul complesso dei lavoratori assunti in Liguria si evidenzia come, tra il 2008 e il 2015 il peso percentuale abbia registrato variazioni diversificate in relazione alle diverse tipologie contrattuali prese in esame.

Il valore complessivo passa dal 25,5% del 2008 al 26,9% del 2015.

Osservando le diverse tipologie contrattuali si evidenziano tendenze differenziate:

- in calo
 - o apprendistato
 - o tempo indeterminato
 - o tirocinio
- in crescita
 - o lavoro flessibile
 - o tempo determinato
 - o altre tipologie contrattuali

Tab. 6 - PESO PERCENTUALE LAVORATORI STRANIERI SUL COMPLESSO DEI LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2008-2015

Valori percentuali

Tipologia contrattuale	2008			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	28,2%	21,3%	25,1%	23,6%	15,3%	20,0%
Lavoro flessibile	12,8%	12,7%	12,7%	14,2%	15,2%	14,7%
Tempo indeterminato	34,7%	42,0%	38,3%	33,3%	36,0%	34,7%
Tempo determinato	28,4%	18,1%	23,1%	31,4%	21,2%	26,5%
Tirocinio	11,0%	14,8%	13,0%	10,7%	7,6%	9,2%
Altre tipologie contrattuali	15,2%	14,2%	14,7%	31,7%	26,9%	30,0%
Totale	26,9%	24,1%	25,5%	29,2%	24,5%	26,9%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Analisi congiunturale

Raffrontando i dati relativi al 2015 con quelli registrati nel 2014 si evidenzia un incremento degli assunti complessivi del 13,3% (+20.314 unità).

Come già osservato per il settennio 2008-2015, anche per il biennio, si osservano tendenze differenziate nell'analisi delle tipologie contrattuali.

I tirocini registrano l'incremento più favorevole (+67,6% pari a +2.517 unità) seguiti dai contratti di lavoro a tempo indeterminato (+64,8%). La flessione più consistente si evidenzia per i contratti di tirocinio (-32,1% pari a -1.757 unità), seguiti dai contratti a tempo indeterminato (+64,8% pari a +20.059 unità) e a tempo determinato (+9,6% pari a +7.806 unità). In calo le tendenze delle restanti tipologie contrattuali: lavoro flessibile (-22% pari a -4.679 unità), apprendistato (-20% pari a -1.838 unità) e le altre tipologie contrattuali (-59,5% pari a -3.551 unità).

Il dettaglio di genere conferma tendenze disomogenee. Nel complesso si segnala un aumento più elevato per gli uomini (+16,5% pari a +12.441 unità) rispetto alle donne (+10,2% pari a +7.873 unità).

Tab. 7 - LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2014-2015

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	2014			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	4.970	4.201	9.171	4.125	3.208	7.333
Lavoro flessibile	10.465	10.786	21.251	8.070	8.502	16.572
Tempo indeterminato	13.952	16.987	30.939	24.985	26.013	50.998
Tempo determinato	40.935	40.422	81.357	46.116	43.047	89.163
Tirocinio	2.263	1.462	3.725	3.199	3.043	6.242
Altre tipologie contrattuali	2.997	2.971	5.968	1.528	889	2.417
Totale	75.582	76.829	152.411	88.023	84.702	172.725

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

** Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda*

Tab. 7a - LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2014-2015

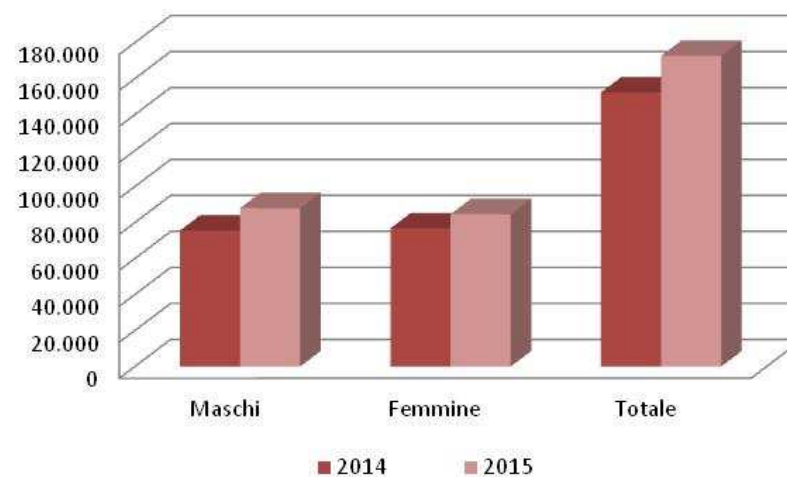
Variazioni assolute e percentuali

Tipologia contrattuale	Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	-845	-993	-1.838	-17,0%	-23,6%	-20,0%
Lavoro flessibile	-2.395	-2.284	-4.679	-22,9%	-21,2%	-22,0%
Tempo indeterminato	11.033	9.026	20.059	79,1%	53,1%	64,8%
Tempo determinato	5.181	2.625	7.806	12,7%	6,5%	9,6%
Tirocinio	936	1.581	2.517	41,4%	108,1%	67,6%
Altre tipologie contrattuali	-1.469	-2.082	-3.551	-49,0%	-70,1%	-59,5%
Totale	12.441	7.873	20.314	16,5%	10,2%	13,3%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Totale lavoratori assunti - Anni 2014 - 2015



Anche i **lavoratori stranieri** risentono del trend complessivo ma con valori più contenuti.

La variazione complessiva è infatti dell'11,5% pari a +4.805 unità.

Dall'analisi di dettaglio delle tipologie contrattuali per gli stranieri, si evidenzia, in primo luogo la flessione dei tirocini (-39,6% pari a -376 unità) che nel quadro complessivo mostrava un incremento. In linea con le tendenze già descritte si evidenziano trend in calo anche per i contratti di apprendistato (-28,1% pari a -573 unità), di lavoro flessibile (-22,1% pari a -689 unità) e le altre tipologie contrattuali (-12,5% pari a -103 unità). Le uniche tipologie contrattuali in crescita sono il lavoro a tempo indeterminato (+27,7% pari a +3.840 unità) e a tempo determinato (+13% pari a +2.707 unità).

Per quanto riguarda le differenze di genere si osservano tendenze omogenee con l'andamento complessivo con un incremento maggiore registrata dagli uomini (+20,3% pari a +4.347 unità) rispetto alle donne (+2,3% pari a +459 unità).

Tab. 8 - LAVORATORI STRANIERI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*
Anni 2014-2015

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	2014			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	1.309	729	2.038	973	492	1.465
Lavoro flessibile	1.347	1.775	3.122	1.144	1.289	2.433
Tempo indeterminato	5.540	8.306	13.846	8.309	9.377	17.686
Tempo determinato	12.221	8.675	20.896	14.477	9.126	23.603
Tirocinio	543	406	949	342	231	573
Altre tipologie contrattuali	423	404	827	485	239	724
Totale	21.383	20.295	41.678	25.730	20.754	46.484

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Tab. 8a - LAVORATORI STRANIERI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2014-2015

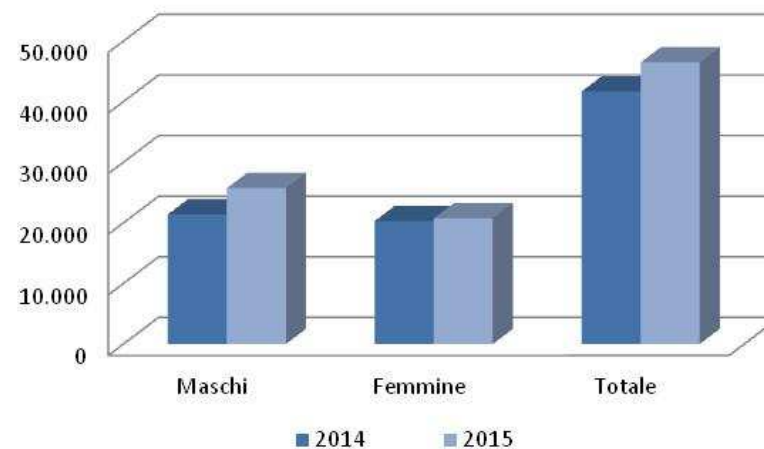
Variazioni assolute e percentuali

Tipologia contrattuale	Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	-336	-237	-573	-25,7%	-32,5%	-28,1%
Lavoro flessibile	-203	-486	-689	-15,1%	-27,4%	-22,1%
Tempo indeterminato	2.769	1.071	3.840	50,0%	12,9%	27,7%
Tempo determinato	2.256	451	2.707	18,5%	5,2%	13,0%
Tirocinio	-201	-175	-376	-37,0%	-43,1%	-39,6%
Altre tipologie contrattuali	62	-165	-103	14,7%	-40,8%	-12,5%
Totale	4.347	459	4.806	20,3%	2,3%	11,5%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Lavoratori stranieri assunti - Anni 2014-2015



Dall'analisi dell'incidenza percentuale dei lavoratori stranieri nel 2014 e nel 2015 si osserva un incremento complessivo del dato che passa dal 24,4% al 26,9%. Tale tendenza si riscontra per le diverse tipologie contrattuali prese in esame con poche eccezioni:

- i contratti di lavoro a tempo in determinato che passano dal 42,2% del 2014 al 34,7% del 2015
- tirocini che passano dal 23% del 2014 al 9,2% del 2015

Tab. 9 - PESO PERCENTUALE LAVORATORI STRANIERI SUL COMPLESSO DEI LAVORATORI ASSUNTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE*

Anni 2014-2015

Valori percentuali

Tipologia contrattuale	2014			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Apprendistato	23,8%	15,0%	19,8%	23,6%	15,3%	20,0%
Lavoro flessibile	10,4%	13,0%	11,7%	14,2%	15,2%	14,7%
Tempo indeterminato	37,4%	46,2%	42,2%	33,3%	36,0%	34,7%
Tempo determinato	26,9%	17,9%	22,5%	31,4%	21,2%	26,5%
Tirocinio	21,8%	24,9%	23,0%	10,7%	7,6%	9,2%
Altre tipologie contrattuali	11,6%	10,7%	11,2%	31,7%	26,9%	30,0%
Totale	25,6%	23,2%	24,4%	29,2%	24,5%	26,9%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Le tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

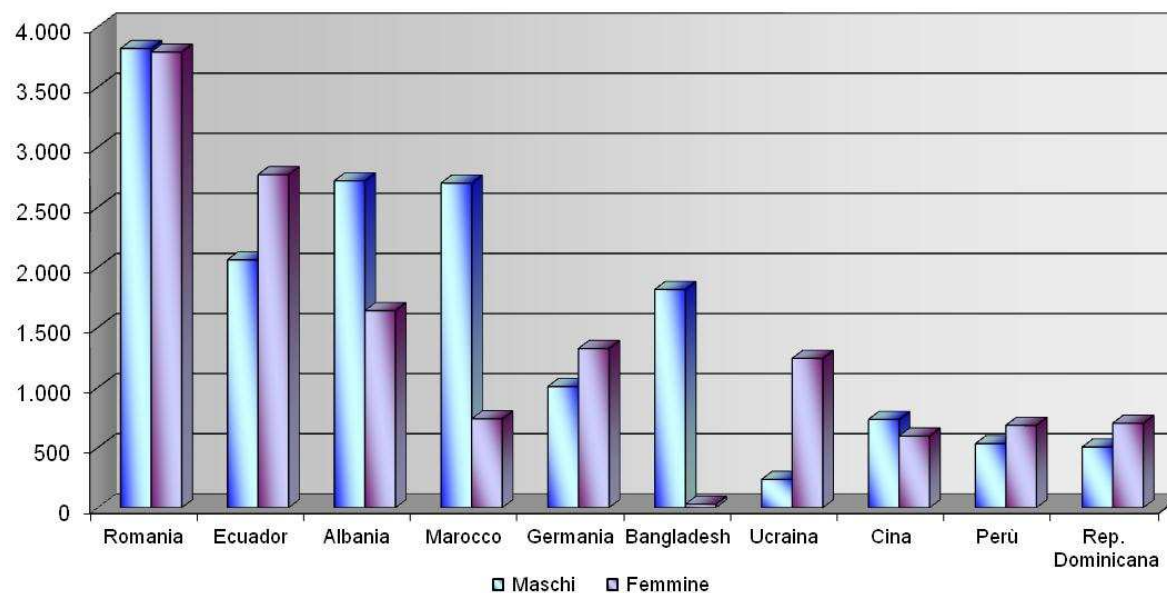
Le nazionalità di provenienza

Per quanto riguarda le nazionalità di provenienza degli stranieri avviati al lavoro nel 2015 si evidenziano tendenze in linea con i dati relativi alla presenza degli stranieri che caratterizzano il fenomeno migratorio in Liguria.

Si segnala l'insolita presenza di lavoratori provenienti dalla Germania che rappresentano il 5% del complesso degli assunti stranieri (pari a 2.332 unità) e di cui il 64,7% è rappresentato da donne. Si segnala come circa il 50% delle assunzioni sia rappresentato da stranieri provenienti dalle prime 5 nazionalità che mostrano un'incidenza delle presenze superiore al 5%: Romania (16,4% pari a 7.610 unità), Ecuador (10,4% pari a 4.832 unità), Albania (9,4% pari a 4.358 unità), Marocco (7,4% pari a 3.439 unità) e Germania (5% pari a 2.332 unità).

Le nazionalità successive mostrano un'incidenza sul complesso dei lavoratori stranieri pari o inferiore al 4%.

Top ten - Paesi di provenienza dei lavoratori stranieri in Liguria - anno 2015



In riferimento alla componente di genere si osservano alcune differenze che confermano le caratteristiche migratorie dei diversi Paesi di provenienza seppure con sensibili variazioni rispetto agli anni precedenti.

Le rotte migratorie dall'Africa, dall'Asia e dai Balcani sono sempre state caratterizzate da un forte componente maschile (Marocco, Albania, Bangladesh, Cina); mentre le migrazioni dall'Est Europa e dal Sud America sono caratterizzate da una forte componente femminile (Ucraina, Ecuador, Perù, Repubblica Dominicana). Tuttavia nel 2015 si osserva una maggiore componente maschile (seppure di poche unità) provenire dalla Romania.

Tab. 10 - PRINCIPALI NAZIONALITA' DI CITTADINANZA DEL COMPLESSO DEI LAVORATORI STRANIERI ASSUNTI

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

Nazionalità	v.a.	v.%
Romania	7.610	16,4%
Ecuador	4.832	10,4%
Albania	4.358	9,4%
Marocco	3.439	7,4%
Germania	2.332	5,0%
Bangladesh	1.844	4,0%
Ucraina	1.477	3,2%
Cina	1.330	2,9%
Perù	1.217	2,6%
Repu. Dominicana	1.206	2,6%
Senegal	883	1,9%
Egitto	837	1,8%
Bulgaria	743	1,6%
Polonia	588	1,3%

Tunisia	574	1,2%
Moldavia	568	1,2%
Gran Bretagna	490	1,1%
India	460	1,0%
Filippine	431	0,9%
Sri Lanka	416	0,9%
Spagna	371	0,8%
Russia	369	0,8%
Francia	323	0,7%
Brasile	274	0,6%
Nigeria	256	0,6%
Pakistan	252	0,5%
Ungheria	234	0,5%
Colombia	210	0,5%
Altre nazionalità	8.560	18,4%
Totale	46.484	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Nazionalità con frequenza superiore alle 200 unità

**Tab. 10a - PRINCIPALI NAZIONALITA' DEI LAVORATORI STRANIERI
ASSUNTI - MASCHI**

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

Nazionalità	v.a.	v.%
Romania	3.820	14,8%
Albania	2.719	10,6%
Marocco	2.700	10,5%
Ecuador	2.062	8,0%
Bangladesh	1.815	7,1%
Germania	1.008	3,9%
Egitto	824	3,2%
Senegal	774	3,0%
Cina	734	2,9%
Perù	532	2,1%
Rep. Dominicana	504	2,0%
Tunisia	468	1,8%
Bulgaria	418	1,6%
India	344	1,3%
Sri Lanka	310	1,2%
Pakistan	247	1,0%
Ucraina	235	0,9%
Filippine	215	0,8%
Polonia	193	0,8%
Turchia	184	0,7%
Spagna	180	0,7%
Croazia	154	0,6%
Gran Bretagna	152	0,6%
Moldavia	151	0,6%
Francia	132	0,5%
Nigeria	121	0,5%
Ungheria	114	0,4%
Portogallo	109	0,4%
Algeria	108	0,4%
Altre nazionalità	4.403	17,1%
Totale	25.730	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Nazionalità con frequenza superiore alle 100 unità

**Tab. 10b - PRINCIPALI NAZIONALITA' DEI LAVORATORI STRANIERI
ASSUNTI - FEMMINE**

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

Nazionalità	v.a.	v.%
Romania	3.790	18,3%
Ecuador	2.770	13,3%
Albania	1.639	7,9%
Germania	1.324	6,4%
Ucraina	1.242	6,0%
Marocco	739	3,6%
Rep. Dominicana	702	3,4%
Perù	685	3,3%
Cina	596	2,9%
Moldavia	417	2,0%
Polonia	395	1,9%
Gran Bretagna	338	1,6%
Bulgaria	325	1,6%
Russia	316	1,5%
Filippine	216	1,0%
Francia	191	0,9%
Spagna	191	0,9%
Brasile	178	0,9%
Cuba	136	0,7%
Nigeria	135	0,7%
Ungheria	120	0,6%
Colombia	118	0,6%
India	116	0,6%
Senegal	109	0,5%
Sri Lanka	106	0,5%
Tunisia	106	0,5%
Altre nazionalità	3.754	18,1%
Totale	20.754	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

* Nazionalità con frequenza superiore alle 100 unità

I settori di attività

Per quanto riguarda i settori di attività, il *terziario* si conferma come il settore che offre le maggiori possibilità occupazionali rappresentando per il complesso dei lavoratori l'86,4% (pari a 149.253 unità) e per gli stranieri il 71,8% (pari a 33.385 unità) dei contratti firmati nel 2015. Circa il 23% degli assunti nel terziario provengono dal turismo (complesso dei lavoratori 23,3% pari a 34.757 unità; lavoratori stranieri: 22,6% pari a 7.544 unità).

Dal *comparto industriale* provengono il 17,1% (pari a 29.564 unità) degli assunti complessivi e il 16,3% (7.561 unità) degli assunti stranieri. Circa il 50% delle assunzioni dell'industria è rappresentato dal settore delle costruzioni (complesso lavoratori: 40,1% pari a 11.861 unità; lavoratori stranieri: 52,5% pari a 3.966 unità).

Nel settore dell'*agricoltura* hanno trovato occupazione circa il 3,3% (5.663 unità) del complesso dei lavoratori e il 5,5% (pari a 2.570 unità) degli assunti stranieri.

La maggiore incidenza percentuale dei lavoratori stranieri sul complesso degli assunti è registrata nel comparto agricolo (45,4%), seguito dall'industria (25,6%) e dal terziario (22,4%).

Si segnala che, ad eccezione del comparto agricolo l'incidenza dei lavoratori stranieri sul complesso degli assunti nel 2015 appare piuttosto contenuta e supera il 30% solo nel caso del settore delle costruzioni (33,4%).

Tab. 11 - LAVORATORI COMPLESSIVI E STRANIERI PER SETTORE DI OCCUPAZIONE* IN LIGURIA

Anno 2015

Valori assoluti e peso %

Settori	Lavoratori complessivi	Lavoratori stranieri	Peso % dei lavoratori stranieri sul complesso
Agricoltura	5.663	2.570	45,4%
Industria	29.564	7.561	25,6%
<i>di cui costruzioni</i>	11.861	3.966	33,4%
Terziario	149.253	33.385	22,4%
<i>di cui: commercio</i>	21.046	2.028	9,6%
<i>turismo</i>	34.757	7.544	21,7%
<i>pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)</i>	2.427	63	2,6%
Non definito	2.145	1.909	89,0%
Totale	172.725	46.484	26,9%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Estrazione effettuata nella settimana tra il 16 e il 20 dicembre 2013

* I settore di occupazione sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr. Legenda

Legenda 2015		
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Agricoltura	
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	Industria	
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE		
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA		
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO		
F - COSTRUZIONI		<i>di cui costruzioni</i>
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Terziario	
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE		
K - ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE		
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI		
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE		
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		
P - ISTRUZIONE		
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO		
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI		
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE		
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI		
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI		<i>di cui commercio</i>
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE		<i>di cui turismo</i>
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	<i>di cui pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)</i>	
0 - Non Definita	Non definita	

Osservando i dati relativi ai settori di occupazione del 2008 si evidenzia che emergevano tendenze in linea con le rilevazioni dell'ultimo anno preso in esame. Il settore trainante era già il terziario, seguito da industria e agricoltura.

Raffrontando i dati relativi al 2008 con le tendenze del 2015 emergono cambiamenti d'interesse. Per quanto riguarda i dati relativi ai lavoratori complessivi si conferma un incremento generalizzato (+2,5% pari a +4.241 unità) che contiene andamenti diversificati tra i settori. L'incremento più consistente in termini di valori percentuali si registra nel comparto agricolo (+90,2% pari a +2.686 unità) mentre, in termini di valori assoluti è il terziario a mantenere la variazione più significativa (+33.179 unità, +28,6%). Il comparto industriale cresce del 13,1% pari a +3.434 unità.

Soffermandosi ad un livello di maggiore disaggregazione dei settori si evidenzia come, il turismo partecipi all'incremento del terziario con la crescita più consistente (+46,6% pari a +11.052 unità). Si segnala la pubblica amministrazione che, contrariamente ai trend positivi generalizzati, mostra un dato in flessione (-23,5% pari a -745 unità).

Tendenze analoghe per gli assunti di origine straniera. Il totale mostra, infatti, rispetto al dato complessivo, un incremento maggiore in termini percentuali (+8,2%) ma più contenuto in termini di valori assoluti (+3.513 unità).

Per i lavoratori stranieri i settori che offrono le maggiori opportunità occupazionali sono l'agricoltura che mostra un incremento percentuale degli assunti del 80,7% (+1.147 unità) e il terziario che mostra un incremento in termini di valori assoluti di 5.215 unità (+18,5%). In flessione il comparto industriale (-10,2% pari a -862 unità).

Anche per gli stranieri l'incremento delle assunzioni nel terziario è dovuto soprattutto all'aumento dei contratti nel comparto turistico (+26,9% pari a +1.599 unità), dato che contrasta la flessione delle assunzioni nella pubblica amministrazione (-60,6% pari a -97 unità). Si segnala, in linea con il macro settore di riferimento, la flessione del comparto delle costruzioni (-17,1% pari a - 821 unità)

Tab. 12 - LAVORATORI COMPLESSIVI E STRANIERI PER SETTORE DI OCCUPAZIONE* IN LIGURIA

Anno 2008

Valori assoluti e peso %

Settori	Lavoratori complessivi	Lavoratori stranieri	Peso % dei lavoratori stranieri sul complesso
Agricoltura	2.977	1.422	47,8%
Industria	26.131	8.423	32,2%
<i>di cui costruzioni</i>	10.706	4.787	44,7%
Terziario	116.074	28.170	24,3%
<i>di cui: commercio</i>	16.065	1.807	11,2%
<i>turismo</i>	23.706	5.945	25,1%
<i>pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)</i>	3.171	160	5,0%
Non definito	23.303	4.956	21,3%
Totale	168.484	42.971	25,5%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Estrazione effettuata nella settimana tra il 16 e il 20 dicembre 2013

* I settore di occupazione sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Tab. 12a - LAVORATORI COMPLESSIVI E STRANIERI PER SETTORE DI OCCUPAZIONE* IN LIGURIA

Anni 2008-2015

Variazioni assolute e percentuali

Settori	Lavoratori complessivi		Lavoratori stranieri	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	2.686	90,2%	1.147	80,7%
Industria	3.434	13,1%	-862	-10,2%
<i>di cui costruzioni</i>	1.155	10,8%	-821	-17,1%
Terziario	33.179	28,6%	5.215	18,5%
<i>di cui: commercio</i>	4.980	31,0%	221	12,3%
<i>turismo</i>	11.052	46,6%	1.599	26,9%
<i>pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)</i>	-745	-23,5%	-97	-60,6%
Non definito	-21.158	-90,8%	-3.047	-61,5%
Totale	4.241	2,5%	3.513	8,2%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Estrazione effettuata nella settimana tra il 16 e il 20 dicembre 2013

** I settore di occupazione sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda*

Confrontando, infine, i dati del 2015 con le tendenze dell'anno precedente si evidenzia un andamento congiunturale segnato da incrementi complessivi.

Il complesso dei lavoratori registra una crescita del 13,3% (pari a +20.314 unità). Tra le macroaree di produzione il terziario e l'industria mostrano gli incrementi più favorevoli con valori rispettivamente di 21,5% (+26.378 unità) e 29,3% (+6.701 unità). Il settore agricolo mostra un incremento del 19,6% (pari a +927 unità).

Soffermandosi sull'analisi più disaggregata dei comparti di attività economica si evidenzia una tendenza:

- favorevole per il commercio (+27,2% pari a +4.506 unità);
- in flessione per pubblica amministrazione (-3,5% pari a -89 unità);

Andamenti meno favorevoli per i lavoratori stranieri che confermano complessivamente una tendenza in crescita dell'11,5% (pari a +4.805 unità) ma soffermandosi sull'analisi di dettaglio dei settori, si evidenziano numerosi trend in calo.

Cresce il terziario (+5,2% pari a +1.660 unità) seppure i sotto-settori presi in esame registrino segno negativo (si segnala in particolare turismo -11% pari a -933 unità e commercio -10% pari a -226 unità). Anche l'industria mostra una tendenza alla crescita (+9,8% pari a +675 unità) ma il comparto delle costruzioni mostra un trend in flessione (-3,9% pari a -162 unità). Infine, il comparto agricolo mostra un incremento contenuto (+0,4% pari a +10 unità).

Tab. 13 - LAVORATORI COMPLESSIVI E STRANIERI PER SETTORE DI OCCUPAZIONE* IN LIGURIA

Anno 2014

Valori assoluti e peso %

Settori	Lavoratori complessivi	Lavoratori stranieri	Peso % dei lavoratori stranieri sul complesso
Agricoltura	4.736	2.559	54,0%
Industria	22.863	6.885	30,1%
<i>di cui costruzioni</i>	9.876	4.128	41,8%
Terziario	122.875	31.725	25,8%
<i>di cui: commercio</i>	16.540	2.254	13,6%
<i>turismo</i>	29.764	8.477	28,5%
<i>pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)</i>	2.516	136	5,4%
Non definito	1.937	508	26,2%
Totale	152.411	41.678	27,3%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Estrazione effettuata nella settimana tra il 16 e il 20 dicembre 2013

* I settore di occupazione sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda

Tab. 13a - LAVORATORI COMPLESSIVI E STRANIERI PER SETTORE DI OCCUPAZIONE* IN LIGURIA

Anni 2014-2015

Variazioni assolute e percentuali

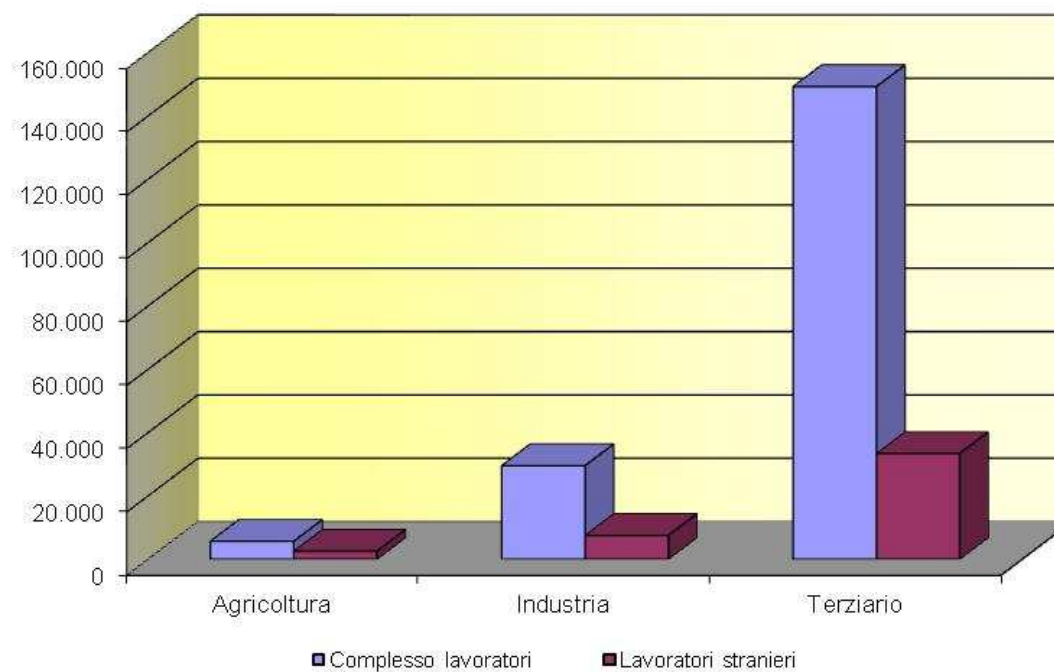
Settori	Lavoratori complessivi		Lavoratori stranieri	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	927	19,6%	10	0,4%
Industria	6.701	29,3%	675	9,8%
<i>di cui costruzioni</i>	1.985	20,1%	-162	-3,9%
Terziario	26.378	21,5%	1.660	5,2%
<i>di cui: commercio</i>	4.506	27,2%	-226	-10,0%
<i>turismo</i>	4.994	16,8%	-933	-11,0%
<i>pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)</i>	-89	-3,5%	-73	-53,7%
Non definito	208	10,8%	1.400	275,6%
Totale	20.314	13,3%	4.806	11,5%

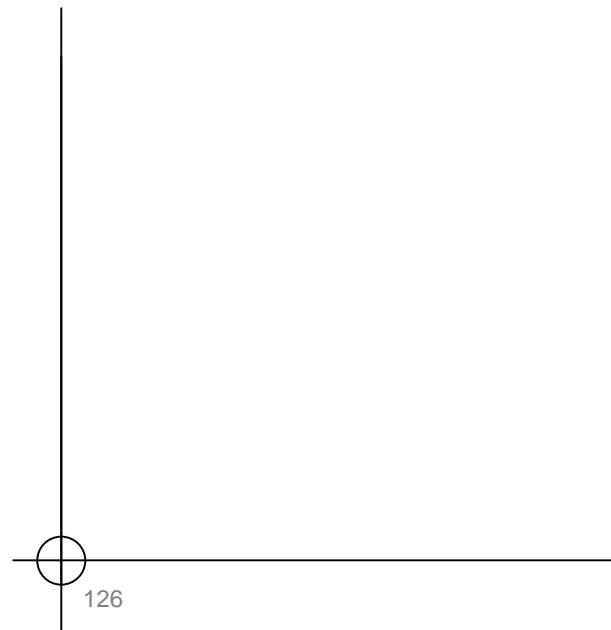
Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Estrazione effettuata nella settimana tra il 16 e il 20 dicembre 2013

** I settore di occupazione sono il risultato dell'aggregazione delle singole tipologie presenti nel S.I.L. - cfr Legenda*

Lavoratori complessivi e stranieri - Anno 2015





Il lavoro autonomo

Le imprese straniere – anno 2015

Al 31/12/2015, le imprese con titolare straniero registrate in Italia sono 449.213 e, di queste, il 22,5% (pari a 101.225 unità) è rappresentato da imprese straniere femminili.

Soffermandosi sulla distribuzione tra le regioni prese in esame, si evidenzia come la Lombardia offre le maggiori possibilità imprenditoriali per gli immigrati. In Lombardia si concentra, infatti, il 17,7% (pari a 79.455 unità) del complesso delle imprese con titolare straniero, distribuito su tutto il territorio nazionale.

Seguono Toscana (9,6% pari a 43.311 unità), Emilia Romagna (8,6% pari a 38.598 unità), Piemonte (7,6% pari a 34.291 unità) e Liguria con un contenuto 3,6% (pari a 16.245 unità).

Per quanto riguarda l'imprenditoria straniera femminile, la Toscana si conferma, anche per il 2015, come la regione che offre le maggiori possibilità di sviluppo per le attività autonome delle donne immigrate. Qui, infatti, le donne immigrate titolari d'impresa sono il 25,9% del complesso delle imprese straniere, l'unico valore (tra le regioni prese in esame) superiore al dato medio nazionale (22,5%). La regione Piemonte mostra invece un peso del 22,4% seguita da Emilia Romagna (21,5%), Lombardia (20,1%) e Liguria (17,9%).

Tab. 1 - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESE PER GENERE E REGIONE

Anno 2015

valori assoluti e peso percentuale

	Uomini	Donne	n.c.	Totale	peso % delle imprese per regione	% impr. femminili su totale
Piemonte	26.483	7.689	119	34.291	7,6%	22,4%
Lombardia	63.431	16.000	24	79.455	17,7%	20,1%
Emilia Romagna	30.295	8.295	8	38.598	8,6%	21,5%
Toscana	32.065	11.233	13	43.311	9,6%	25,9%
Liguria	13.320	2.915	10	16.245	3,6%	17,9%
Italia	345.076	101.255	2.882	449.213	100,0%	22,5%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

Aspetti interessanti emergono dall'analisi del peso percentuale delle imprese straniere sul complesso delle imprese registrate nel 2015. Il dato medio nazionale mostra come le **imprese straniere** rappresentano il **7,4%** del complesso delle attività registrate, un dato che mostra una sensibile ma costante crescita negli anni. Nel 2014, infatti, tale valore si attestava sul 7,1%, mentre nel 2013 rappresentava 6,8% e nel 2012 il 6,5%. L'incremento registrato negli ultimi anni acquisisce rilievo se raffrontato al periodo precedente quando l'incidenza percentuale delle imprese straniere sul complesso delle aziende subiva una brusca battuta d'arresto, passando dal 10,3% del 2010 al 6% del 2011.

In particolare le **aziende con titolari uomini stranieri** rappresentano il **7,3%** (mentre nel 2014 erano il 7%, nel 2013 il 6,8%; nel 2012 il 6,6%, nel 2011 il 6,1% e nel 2010 il 10,9%) del complesso delle aziende italiane, mentre le **imprese con titolari donne straniere** rappresentano il **7,7%** (a fronte del 7,4% del 2014, del 6,4% del 2013, del 6,1% registrato nel 2012, del 5,7% del 2011 e dell'8,8% del 2010) del complesso delle imprese femminili liguri.

Tab. 1a - PESO % DELLE IMPRESE CON TITOLARE STRANIERO SUL TOTALE DELLE IMPRESE PER GENERE E REGIONE

Anno 2015

valori assoluti e peso percentuale

	Uomini	Donne	Totale
Piemonte	7,7%	7,8%	7,7%
Lombardia	8,1%	9,1%	8,3%
Emilia Romagna	8,2%	8,8%	8,3%
Toscana	10,0%	11,8%	10,4%
Liguria	10,5%	8,1%	9,9%
Italia	7,3%	7,7%	7,4%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

Dall'analisi dei totali, si evidenzia come tutte le regioni prese in esame mostrino un peso percentuale (delle imprese straniere sul complesso dei titolari d'impresa) superiore al dato medio nazionale.

Anche per il 2015 la Toscana si conferma la regione con maggiore vivacità imprenditoriale per gli stranieri con un'incidenza percentuale del 10,4%. Seguono Liguria (9,9%), Emilia Romagna (8,3%), Lombardia (8,3%) e Piemonte (7,7%).

Soffermandosi sul dettaglio delle imprese con *titolari uomini stranieri* la graduatoria mostra tendenze in linea con i valori complessivi con la sola differenza che, in questo caso, è la Liguria a mostrare l'incidenza più elevata: Liguria 10,5%; Toscana 10%, Emilia Romagna 8,2%, Lombardia 8,1% e Piemonte 7,7%.

I dati relativi all'*imprenditoria straniera femminile*, prospettano un quadro ancora differente.

Il primato spetta sempre alla regione Toscana con un'incidenza percentuale del 11,8% seguita da: Emilia Romagna (8,8%), Lombardia (9,1%), Liguria (8,1%) e Piemonte (7,8%).

Confrontando i dati relativi al 2015 con i valori rilevati nell'anno precedente, si evidenzia una tendenza in crescita. L'incremento medio a livello nazionale è del 4,4% (pari a 18.998 unità). Le variazioni relative al dettaglio di genere mostrano una maggiore crescita percentuale delle imprese femminili (+5,1% pari a +4.876 unità) mentre in termini di valori assoluti sono le imprese maschili a registrare la variazione più elevata (+14.231 unità pari a +4,3%).

In termini di variazioni percentuali, si conferma un trend generalizzato più favorevole per l'imprenditoria in rosa che, in tutte le regioni prese in esame, mostra crescite decisamente più elevate rispetto ai dati relativi all'imprenditoria maschile.

Tab. 1b - TITOLARI DI IMPRESE INDIVIDUALI IMMIGRATI DA PAESI NON-UE

Anni 2014-2015

Variazioni assolute e percentuali

	Variazioni anni 2014-2015*							
	Assolute				Percentuali			
	Uomini	Donne	n.c.	Totale	Uomini	Donne	n.c.	Totale
Piemonte	551	470	-3	1.018	2,1%	6,5%	-2,5%	3,1%
Lombardia	3.130	1.027	-2	4.155	5,2%	6,9%	-7,7%	5,5%
Emilia Romagna	598	481	0	1.079	2,0%	6,2%	0,0%	2,9%
Toscana	981	615	0	1.596	3,2%	5,8%	0,0%	3,8%
Liguria	561	178	-1	738	4,4%	6,5%	-9,1%	4,8%
Italia	14.231	4.876	-109	18.998	4,3%	5,1%	-3,6%	4,4%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Al lordo delle cancellazioni d'ufficio disposte dalle Camere di Commercio nel periodo

Passando all'analisi dei dati provinciali, si evidenzia, in primo luogo, come le imprese straniere siano concentrate in provincia di Genova (54,8% del complesso delle imprese straniere in Liguria). Nelle province di Imperia e Savona sono presenti rispettivamente il 18,6% e il 16,2% delle imprese straniere liguri. In provincia di La Spezia le possibilità imprenditoriali per gli stranieri appaiono più contenute (10,4%).

Per quanto riguarda il peso percentuale delle imprese femminili straniere si evidenzia come i valori più favorevoli siano registrati in provincia di La Spezia dove le donne sono titolari del 22,8% del complesso delle imprese straniere locali. L'area territoriale con la minore concentrazione di attività con titolare straniero è, pertanto, la medesima che mostra anche la maggiore concentrazione di imprenditrici straniere.

Tab. 2 - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESE INDIVIDUALI PER GENERE E PROVINCIA

Anno 2015

valori assoluti e peso percentuale

	Uomini	Donne	n.c.	Totale	peso % imprese per prov	% impr. femminili su totale
Genova	7.352	1.547	2	8.901	54,8%	17,4%
Imperia	2.474	546	7	3.027	18,6%	18,0%
La Spezia	1.299	383	0	1.682	10,4%	22,8%
Savona	2.195	439	1	2.635	16,2%	16,7%
Liguria	13.320	2.915	10	16.245	100,0%	17,9%
Italia	345.076	101.255	2.882	449.213		22,5%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

Per quanto riguarda il peso percentuale delle imprese con titolare straniero sul complesso delle imprese per provincia, si evidenzia come i valori provinciali risultano superiori al dato medio nazionale come accade anche per il dettaglio delle imprese con titolari uomini stranieri. A livello provinciale, i dati più significativi sono registrati nelle aree territoriali di Imperia e Genova (con valori rispettivamente pari a 11,8% e 10,3%). Nelle restanti province i valori scendono al di sotto del dato medio regionale (9,9%): Savona 8,6% e La Spezia 8,2%.

Per quanto riguarda l'imprenditoria maschile l'incidenza percentuale mostra valori significativi superiori al dato medio nazionale in un *range* di valori compresi tra il 29% della provincia di Imperia e il 9% di Genova e Savona.

In riferimento alle imprese femminili si osserva una maggiore concentrazione in provincia di Genova (29,4%, valore superiore al dato medio sia regionale sia nazionale) mentre Imperia registra l'incidenza più contenuta (3,2%, valore inferiore al dato medio sia regionale sia nazionale).

**Tab. 2a - PESO % DELLE IMPRESE CON
TITOLARI STRANIERI SUL TOTALE DELLE
IMPRESE PER GENERE E PROVINCIA**

Anno 2015

valori assoluti e peso percentuale

	Uomini	Donne	Totale
Genova	9,0%	29,4%	10,3%
Imperia	29,0%	3,2%	11,8%
La Spezia	10,0%	5,1%	8,2%
Savona	9,0%	7,2%	8,6%
Liguria	10,5%	8,1%	9,9%
Italia	7,3%	7,7%	7,4%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere



Confrontando i dati relativi al 2015 con i valori dell'anno precedente a livello provinciale si registrano variazioni piuttosto contenute. In termini percentuali, l'incremento più significativo si registra in provincia di Genova con una crescita del 5,8%, mentre il dato più contenuto proviene dalla provincia di La Spezia con un incremento del 2,5%.

Tali tendenze si confermano anche nel dettaglio di genere dell'imprenditoria straniera.

Tab. 2b - TITOLARI DI IMPRESE INDIVIDUALI IMMIGRATI DA PAESI NON-UE

Anni 2014-2015

Variazioni assolute e percentuali

	Variazioni anni 2014-2015*							
	Assolute				Percentuali			
	Uomini	Donne	n.c.	Totale	Uomini	Donne	n.c.	Totale
Genova	414	75	-1	488	6,0%	5,1%	-33,3%	5,8%
Imperia	72	42	0	114	3,0%	8,3%	0,0%	3,9%
La Spezia	19	22	0	41	1,5%	6,1%	-	2,5%
Savona	56	39	0	95	2,6%	9,8%	0,0%	3,7%
Liguria	561	178	-1	738	4,4%	6,5%	-9,1%	4,8%
Italia	14.231	4.876	-109	18.998	4,3%	5,1%	-3,6%	4,4%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Al lordo delle cancellazioni d'ufficio disposte dalle Camere di Commercio nel periodo



Tab. 3 - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESA PER NAZIONALITA' DI PROVENIENZA IN LIGURIA

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

NAZIONALTA' DI PROVENIENZA*	LIGURIA	
	v.a.	v.%
Albania	3.015	18,6%
Marocco	2.904	17,9%
Romania	1.460	9,0%
Ecuador	1.051	6,5%
Cina	890	5,5%
Senegal	876	5,4%
Tunisia	818	5,0%
Bangladesh	638	3,9%
Turchia	553	3,4%
Egitto	324	2,0%
Francia	311	1,9%
Nigeria	212	1,3%
Germania	203	1,2%
Pakistan	201	1,2%
Perù	194	1,2%
Argentina	183	1,1%
Svizzera	172	1,1%
Rep. Dominicana	115	0,7%
Moldavia	114	0,7%
Brasile	113	0,7%
Cile	111	0,7%
Serbia e Montenegro	108	0,7%
Ucraina	107	0,7%
Polonia	91	0,6%
Gran Bretagna	90	0,6%
Algeria	77	0,5%
Colombia	70	0,4%
Fed. Russa	70	0,4%
Belgio	63	0,4%
India	53	0,3%
Altro	1.058	6,5%
TOTALE	16.245	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Stranieri presenti in Liguria con frequenza superiore alle 50 unità

Le nazionalità di provenienza degli imprenditori stranieri

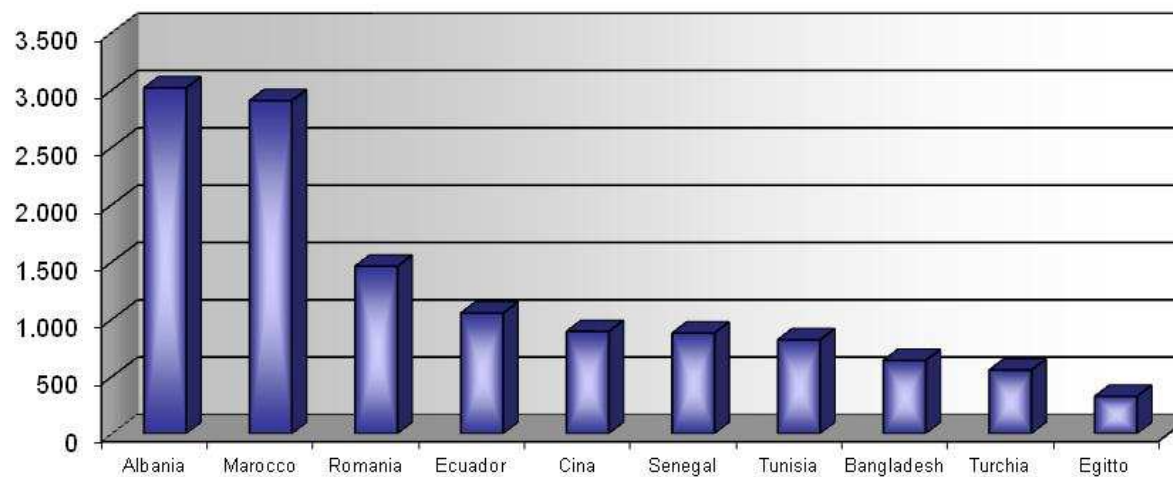
Per quanto riguarda le nazionalità di provenienza degli imprenditori stranieri, si conferma come nei primi 10 posti della graduatoria sono rappresentati i paesi di provenienza che maggiormente caratterizzano il fenomeno migratorio ligure. In particolare nelle prime due posizioni sono concentrati il 36,4% degli imprenditori stranieri che provengono da Albania e Marocco con valori assoluti rispettivamente pari a 3.015 e 2.904 unità.

Seguono gli imprenditori provenienti da Romania (1.460 unità), Ecuador (1.051 unità), Cina (890 unità), Senegal (876 unità), Tunisia (818 unità), Bangladesh (638 unità) e Turchia (553 unità) e che sono anche le nazionalità di provenienza che negli anni hanno connotato la realtà migratoria ligure.

Le restanti nazionalità mostrano frequenze inferiori alle 400 unità.

Dall'analisi complessiva sulle nazionalità di provenienza degli imprenditori stranieri residenti in Liguria, si osserva una maggiore distribuzione rispetto agli anni precedenti quando si evidenziava una forte concentrazione per le prime due nazionalità con un significativo distacco per le posizioni successive in graduatoria (ad esempio nel 2010 Albania e Marocco registravano frequenze superiori alle 2.000 unità mentre la terza nazionalità in graduatoria, quella rumena, passava direttamente a 900 unità).

Stranieri titolari di impresa in Liguria - Top ten - anno 2015



A livello provinciale si confermano anche per il 2015, nelle prime posizioni delle top ten, imprenditori provenienti sostanzialmente da **Albania, Marocco e Romania** e una presenza significativa anche di stranieri provenienti dalla **Cina**. L'unica eccezione è data dalla **provincia di Imperia** che negli anni sta manifestando un consolidamento della presenza di stranieri provenienti dalla **Turchia**¹ che, oltre a caratterizzare gli aspetti demografici dell'area provinciale, si segnalano nel panorama imprenditoriale.

Come per la provincia di Imperia, anche se con minore intensità, si conferma un fenomeno locale di stranieri provenienti da specifiche nazionalità che testimoniano lo strutturarsi negli anni di canali migratori preferenziali.

In particolare si segnala:

- Genova:
 - o Ecuador (10,8% pari a 959 unità)
 - o Senegal (8,5% pari a 760 unità)

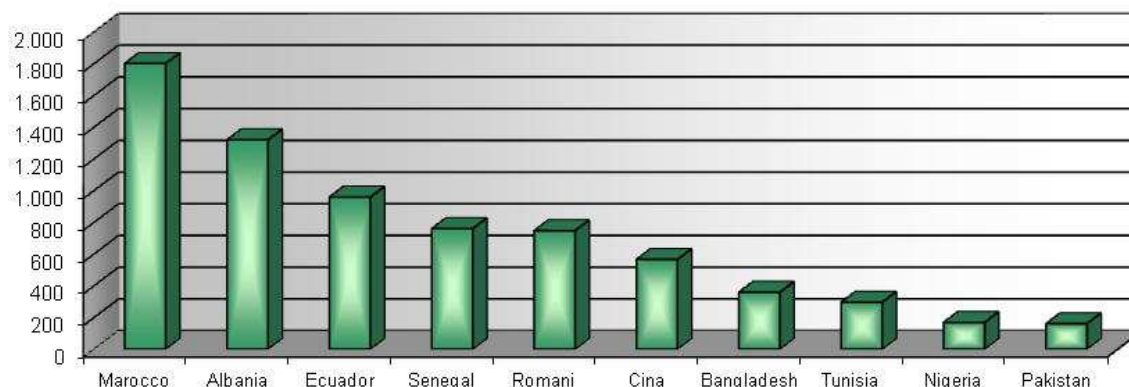
- Imperia:
 - o Turchia (17,5% pari a 538 unità);
 - o Tunisia (14% pari a 429 unità);
 - o Turchia e Tunisia raccolgono anche la maggiore frequenza di imprenditori stranieri rappresentando i primi due posti della top ten provinciale

- La Spezia:
 - o Repubblica Dominicana (3,5% pari a 59 unità)

- Savona:
 - o Bangladesh (5,2% pari a 136 unità)

¹ Secondo la testimonianza della CGIL di Imperia, nell'area dell'imperiese (in particolare nella città di Imperia Porto Maurizio) gli stranieri provenienti dalla Turchia si sono specializzati nella realizzazione di muretti a secco per cui sono rimasti gli unici professionisti in grado di realizzare questo tipo di opera edilizia molto richiesta per la salvaguardia del paesaggio.

**Stranieri titolari di impresa in provincia di Genova
- Top ten - anno 2015**



Tab. 3a - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESA PER NAZIONALITA' DI PROVENIENZA IN PROVINCIA DI GENOVA

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

NAZIONALTA' DI PROVENIENZA*	GENOVA	
	v.a.	v.%
Marocco	1.801	20,2%
Albania	1.320	14,8%
Ecuador	959	10,8%
Senegal	760	8,5%
Romani	747	8,4%
Cina	566	6,4%
Bangladesh	359	4,0%
Tunisia	296	3,3%
Nigeria	169	1,9%
Pakistan	161	1,8%
Perù	153	1,7%
Egitto	128	1,4%
Cile	99	1,1%
Argentina	89	1,0%
Francia	81	0,9%
Serbia e Montenegro	63	0,7%
Svizzera	63	0,7%
Germania	62	0,7%
Ucraina	57	0,6%
Colombia	53	0,6%
Brasile	49	0,6%
Rep. Dominicana	47	0,5%
Polonia	44	0,5%
Moldavia	43	0,5%
India	41	0,5%
Iran	37	0,4%
Fed. Russa	36	0,4%
Sri Lanka	35	0,4%
Gran Bretagna	31	0,3%
Altro	552	6,2%
TOTALE	8.901	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Stranieri presenti a Genova con frequenza superiore alle 30 unità

Tab. 3b - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESA PER NAZIONALITA' DI PROVENIENZA IN PROVINCIA DI IMPERIA

Anno 2015

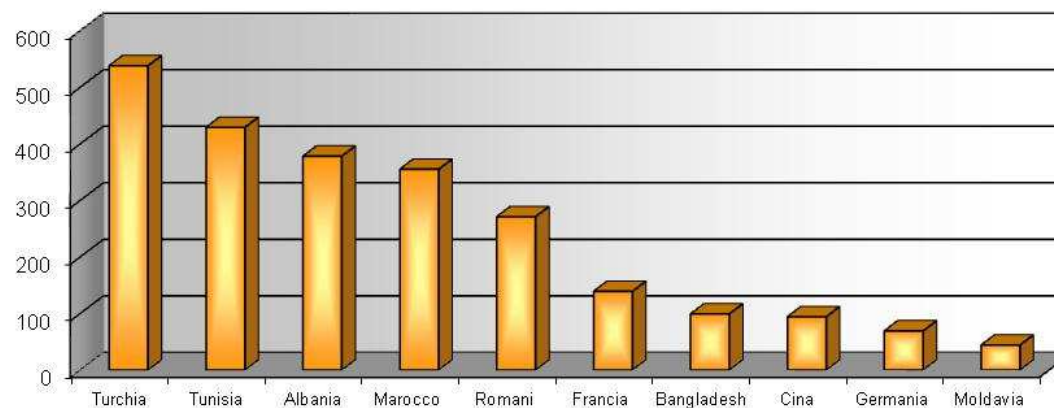
Valori assoluti e percentuali

NAZIONALTA' DI PROVENIENZA*	IMPERIA	
	v.a.	v.%
Turchia	538	17,5%
Tunisia	429	14,0%
Albania	378	12,3%
Marocco	355	11,6%
Romani	271	8,8%
Francia	139	4,5%
Bangladesh	99	3,2%
Cina	94	3,1%
Germania	69	2,2%
Moldavia	44	1,4%
Egitto	42	1,4%
Svizzera	39	1,3%
Senegal	36	1,2%
Ecuador	34	1,1%
Algeria	29	0,9%
Gran Bretagna	29	0,9%
Argentina	28	0,9%
Ucraina	23	0,7%
Fed. Russa	22	0,7%
Paesi Bassi	21	0,7%
Altro	353	11,5%
TOTALE	3.072	100,0%

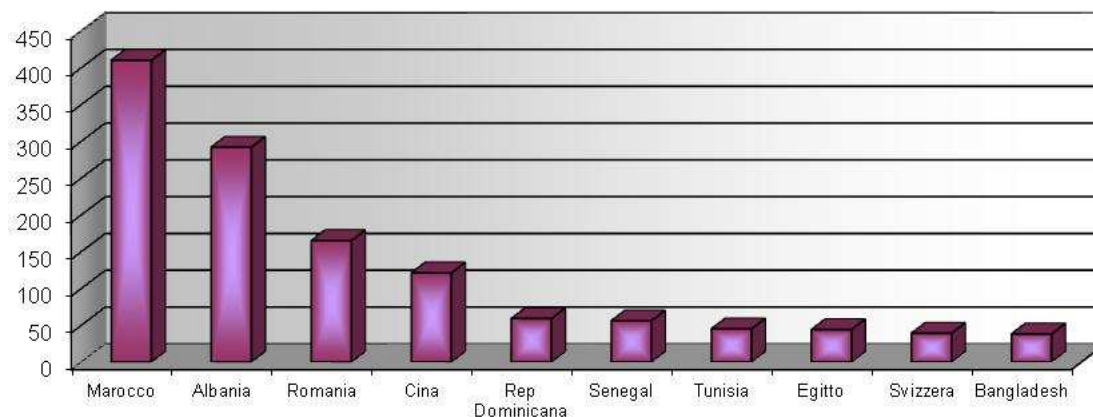
Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Stranieri presenti ad Imperia con frequenza superiore alle 20 unità

Stranieri titolari di impresa in provincia di Imperia - Top ten - anno 2015



**Stranieri titolari di impresa in provincia di La Spezia
- Top ten - anno 2015**



Tab. 3c - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESA PER NAZIONALITA' DI PROVENIENZA IN PROVINCIA DI LA SPEZIA

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

NAZIONALTA' DI PROVENIENZA*	LA SPEZIA	
	v.a.	v.%
Marocco	410	24,4%
Albania	292	17,4%
Romania	165	9,8%
Cina	121	7,2%
Rep. Dominicana	59	3,5%
Senegal	56	3,3%
Tunisia	45	2,7%
Bangladesh	44	2,6%
Egitto	39	2,3%
Svizzera	38	2,3%
Francia	37	2,2%
Nigeria	32	1,9%
Germania	27	1,6%
Ecuador	23	1,4%
Argentina	21	1,2%
Belgio	20	1,2%
Gran Bretagna	19	1,1%
Pakistan	18	1,1%
Ucraina	15	0,9%
Polonia	14	0,8%
Moldavia	13	0,8%
Algeria	11	0,7%
Kosovo	11	0,7%
Brasile	10	0,6%
Serbia e Montenegro	10	0,6%
U.S.A.	10	0,6%
Altro	122	7,3%
TOTALE	1.682	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Stranieri presenti a La Spezia con frequenza superiore alle 10 unità

Tab. 3d - STRANIERI TITOLARI DI IMPRESA PER NAZIONALITA' DI PROVENIENZA IN PROVINCIA DI SAVONA

Anno 2015

Valori assoluti e percentuali

NAZIONALTA' DI PROVENIENZA*	SAVONA	
	v.a.	v.%
Albania	1.025	38,9%
Marocco	338	12,8%
Romania	277	10,5%
Bangladesh	136	5,2%
Egitto	115	4,4%
Cina	109	4,1%
Francia	54	2,0%
Tunisia	48	1,8%
Argentina	45	1,7%
Germania	45	1,7%
Brasile	36	1,4%
Ecuador	35	1,3%
Svizzera	32	1,2%
Senegal	24	0,9%
Serbia e Montenegro	24	0,9%
Polonia	18	0,7%
Algeria	17	0,6%
Perù	16	0,6%
Moldavia	14	0,5%
Paesi Bassi	12	0,5%
Ucraina	12	0,5%
Gran Bretagna	11	0,4%
Pakistan	10	0,4%
Altro	182	6,9%
TOTALE	2.635	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria straniera, Unioncamere-InfoCamere

* Stranieri presenti a Savona con frequenza superiore alle 10 unità

Stranieri titolari di impresa in provincia di Savona - Top ten - anno 2015

